

STRAORDINARIO SUCCESSO DI LIBERIO FURLINI CON "PIETRARTE"

MOSTRA DI GRAFFITI E PITTURE RUPESTRI, NEL TEMPO E NEL MONDO

Molto successo ha avuto la mostra "PietrArte" che per un mese e mezzo, fra dicembre e gennaio, ha occupato i prestigiosi spazi di Palazzo Trentini in città. L'artista di questa fantastica, impegnativa e faticosa esposizione su robusti cavalletti in ferro è Liberio Furlini. Da diverso tempo lui abita a Lavis ma per una dozzina d'anni, in passato, ha abitato a Romagnano, dove è arrivato nel 1966 con la famiglia dal Bleggio. Ed è per questo che lo sentiamo un po' nostro e Liberio ci tiene a ricordarlo. In passato, il Circolo Le Fontane, l'aveva ospitato sia con una personale nel punto di lettura del centro civico sia durante il periodo natalizio con l'esposizione del celebre presepe di Balbido (fra l'altro è stato l'ideatore della realizzazione delle statue a grandezza d'uomo). Ha inoltre esposto anche a Ravina, nella sala della circoscrizione. Il fratello Vittorio abita a Romagnano e l'altro fratello Fabrizio a Ravina. Giocatore di calcio come mezz'ala nel Torrefranca ha disputato fra l'altro anche un Trofeo Ravinense. Insomma l'artista Furlini ha molte affinità

con il nostro territorio. La sua mostra "PietrArte" ha riscontrato tantissimi apprezzamenti nel mondo dell'arte per l'idea che ha avuto. Egli ha esposto 120 opere realizzate su irregolari lastre di porfido o di granito prendendo lo spunto da contributi rupestri dell'età preistorica, di persone, animali e cose, scoperti nelle grotte in tutti i cinque Continenti: li ha raffigurati con un suo personale tocco d'artista attraverso affascinanti graffiti ed espressive pitture. Nell'osservare queste opere, il prete filosofo don Marcello Farina ha avuto parole di grande elogio per Furlini. In particolare per l'utilizzo della "pietra", materiale pesante e ruvido. Ha detto: "Essa stessa testimonia una vita costruita con l'intento di

offrire sicurezza, stabilità e fermezza. E' il sogno di infinite generazioni, per far nascere, paesi, città, castelli, fortezze, luoghi di vita capaci di affrontare il logorio del tempo e delle stagioni". Ed ha saggiamente aggiunto: "Il gesto pittorico di Liberio serve anche a ritrovare dietro le pietre, le vite di coloro che le hanno usate nei mille modi che l'arte, il bisogno, la fantasia hanno voluto". Furlini ha dedicato una particolare attenzione alla donna. O meglio dire, alle donne, visto che ha pitturato i loro lavori e le loro arti nell'antichità più ampia e remota. La straordinaria mostra curata da Claudio Matté, è stata visitata da tante persone. Il presidente del Consiglio provinciale Walter Kaswalder l'ha premiata con la realizzazione di un

dettagliato catalogo su "graffiti e pitture rupestri, nel tempo e nel mondo" che riporta tutte le opere. Nel corso dell'esposizione, Liberio è stato pure impegnato in collegamento, in streaming, con alcune scuole del Trentino dove ha proposto agli alunni laboratori sul suo operare.

Gino Micheli



Liberio Furlini con una sua opera

TUTTO VERDE
LE STAGIONI DEL VIVAIO

La bottega del verde di Ravina!
di Progetto 92
cooperativa sociale

**PIANTE, FIORI
E ARTICOLI PER
IL GIARDINAGGIO**

Via Stella, 63
38123 Ravina - Trento
Tel. 0461.936036
info@tuttoverdevivaio.com
www.tuttoverdevivaio.com

Stamo su

PROGETTO 92
cooperativa sociale